

REGOLAMENTO

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del **Contributo Complessivo (CC)** distinguendo:

- una prima parte, da considerarsi **obbligatoria (CO)** perché finalizzata a rimborsare alla scuola le spese per l'assicurazione individuale per gli infortuni e RCT degli alunni;
- una seconda parte, da considerarsi **volontaria (CV)** che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare, anche in misura maggiore o minore di quanto suggerito, per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'innovazione tecnologica dell'Istituto, l'edilizia scolastica, materiale di facile consumo, ecc.
- Per l'anno scolastico 2021/2022 viene deliberato il seguente importo del Contributo Complessivo: **€ 20,00**.
- L'importo del Contributo Obbligatorio (CO) è pari a € **6,50** mentre l'importo del Contributo Volontario (CV) è pari a € **13,50**.

In caso di più alunni appartenenti alla stessa famiglia e iscritti nello stesso anno scolastico, fermo restando il contributo per le spese di assicurazione e per libretto assenze a valere su ciascun iscritto, l'Istituto richiede alla famiglia un contributo volontario (CV) secondo il seguente schema:

- **€ 20,00 per N° 1 figlio**
- **€ 15,00 per N° 2 figli**
- **€ 10,00 per N° 3 o più figli**

Si precisa che la quota è comprensiva della copertura assicurativa equivalente a € **6,50**.

Il pagamento del contributo potrà essere effettuato tramite:

BONIFICO BANCARIO intestato a: Istituto Comprensivo Velletri Nord,

IT19F0306905020100000046232

Oppure su

VERSAMENTO SU C/C POSTALE N° 1008716829 (da ritirare presso l'ufficio postale) intestato a: Istituto Comprensivo Velletri Nord

CAUSALE Contributo Volontario A.S. 2020/21, indicando Nome, Cognome, Classe e Plesso.

Il versamento del predetto contributo dovrà essere effettuato entro e non oltre il 31/12/2022

La ricevuta del versamento effettuato dovrà essere consegnata al Docente Coordinatore di classe

- singolarmente da ciascun alunno
- cumulativa tramite il genitore rappresentante di classe.

UTILIZZO DEI FONDI

I contributi raccolti sono indirizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'Offerta Culturale e Formativa e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo, come disposto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012.

Inoltre, come specificato all'art. 3, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi principali:

1. **Innovazione tecnologica:** acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.); pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici; pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.;
2. **Ampliamento dell'offerta formativa:** progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, potenziamento progetti sportivi, potenziamento progetti di musica, fotocopie per produzione monografie, approfondimenti e verifiche, acquisto attrezzature, materiale di consumo e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).
3. **Edilizia scolastica e sicurezza nei laboratori:** piccole manutenzione, acquisto banchi e sedie ad hoc per aule didattiche, piccoli interventi di manutenzione difficilmente richiedibili all'Ente locale di riferimento.

RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO E' MODALITÀ DI GESTIONE

Per dare efficacia all'art. 34 della Costituzione secondo il quale "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" e premiare i segmenti scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che hanno contribuito in modo maggiore, l'importo del **Contributo volontario (CV)** viene suddiviso tra i segmenti scolastici sulla base di **due quote**:

- una quota viene suddivisa tra i segmenti scolastici in proporzione al numero degli alunni frequentanti, secondo una logica re-equilibratrice e di costruzione di una comunità scolastica responsabile e solidale verso gli altri (**CVP - contributo volontario proporzionale**);
- una quota viene attribuita direttamente al segmento scolastico frequentato dall'alunno cui il versamento si riferisce secondo una logica che premi i segmenti scolastici che hanno contribuito all'Istituto in modo maggiore (**CVD - contributo volontario diretto**).

Per l'a.s. 2022/2023 si stabiliscono le seguenti:

Contributo volontario diretto - CVD sarà pari al **70%** del Contributo Volontario (70% di € 13,50 = € 9,50);

Contributo volontario proporzionale - CVP sarà pari al **30%** del Contributo Volontario (30% di € 13,50 = € 4,00);

Ferme restando le prerogative del Corpo Docenti circa la progettazione e la conseguente

offerta didattica in ossequio alla “libertà di insegnamento dei docenti” di cui all’art 33 della Costituzione e previo coinvolgimento delle famiglie cui è richiesto, i Consigli Interclasse, di Intersezione o di Classe composti dai docenti e dai rappresentanti di classe di ciascun Plesso formulano una lista di impieghi in ordine di priorità per l’utilizzo del Contributo Volontario (CV) attribuito a ciascun Segmento scolastico, da sottoporre al voto del Consiglio di Istituto.

Le proposte sono formulate entro il 30/11 di ciascun anno con l’indicazione, per quanto possibile, del budget di spesa orientativamente previsto per ciascun impiego.

Il Consiglio di Istituto approva i diversi impieghi proposti da ciascun rispettando l’ordine di priorità individuato dai Segmenti scolastici.

Qualora non pervengano proposte di impiego o non pervengano nei tempi indicati, decide il Consiglio d’Istituto.

Una volta ottenuto il consuntivo dei versamenti effettuati e comunque dopo l’approvazione del programma annuale del nuovo esercizio finanziario, il Dirigente procede agli acquisti di beni e servizi previsti, all’interno della normale attività negoziale effettuata dall’Istituto.

Qualora non si fosse raggiunto il budget previsto, ove non fosse possibile una integrazione da parte del bilancio dell’Istituto, i fondi raccolti possono essere accantonati per l’anno successivo, oppure impiegati per realizzare parzialmente la proposta, se possibile. Allo stesso modo, eventuali eccedenze possono essere accantonate per l’anno successivo.

Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori, il DSGA predispone un

chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata suddivise per segmento e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare a fianco di ogni spesa l’attività svolta.

Tale elenco è reso pubblico all'albo e sul sito web della scuola.

Approvato in C.d.I. in data 04-07-2022

